

**GESTIONE COMMISSARIALE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI SIRACUSA**

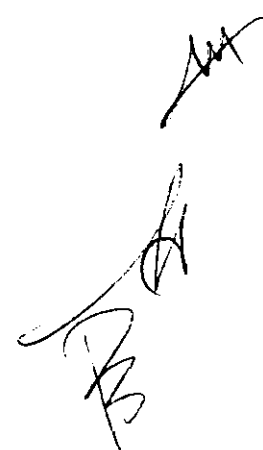
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Amoroso

Dott.ssa Patrizia Brundo

Rag. Francesco Custode

Handwritten signatures of the members of the Revision Body, including Dott. Attilio Amoroso, Dott.ssa Patrizia Brundo, and Rag. Francesco Custode.

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva.

Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione.

Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito.

Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. "spacchettamento" dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello.

L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale.

Il parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015.

E' importante evidenziare già in premessa che l'Ente ha formulato il bilancio di previsione unicamente riferendosi all'anno 2016 (bilancio di previsione annuale) in ossequio a quanto esplicitamente determinato in proposito dalla Legge di Stabilità 2016 all'art. n. 1 comma 756.



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 65 del 13 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

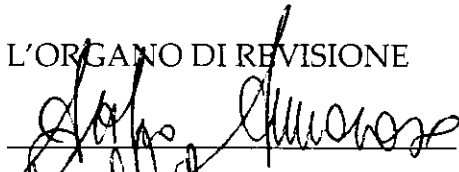
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

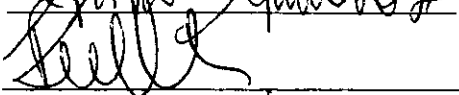
Il 13 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

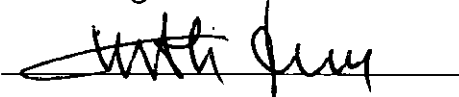
Dott. Attilio Amoroso



Dott.ssa Patrizia Brundo



Rag. Francesco Custode



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Attilio Amoroso, Rag. Francesco Custode e Dott.ssa Patrizia Brundo, revisori nominati con delibere del Commissario Straordinario n. 06 del 25/03/2015 e n. 66 del 11/10/2016, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dal Commissario Straordinario in funzione di Giunta Provinciale in data 09/02/2017 con delibera n. 37 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) Il Decreto Presidenziale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 02/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2016, ha adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Commissario Straordinario in funzione di Consiglio provinciale ha approvato con delibera n.67 del 11/10/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	852.541,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	723.109,55
b) Fondi accantonati	129.431,84
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	852.541,39

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per complessivi € 597.622,88 .

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità di cassa	18.306.668,12	7.027.574,20	3.053.749,800
Risultato di Amministrazione	5.585.847,46	248.042,72	852.541,39
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANN
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.242,69	514.082,68		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.274.418,77	15.985.257,29		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.387.109,49			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.987.011,13	25.639.274,33	24.280.457,23	23.066.436
2	Trasferimenti correnti	16.932.724,14	23.119.401,41	21.963.431,41	20.865.259
3	Entrate extratributarie	2.382.903,20	2.576.155,86	2.447.348,32	2.324.981
4	Entrate in conto capitale	51.424.292,43		-	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	1.940.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	49.243.461,00	60.116.461,00	57.110.638,23	54.255.106
totale		146.910.391,90	111.451.292,60	105.801.875,19	100.511.783
	totale generale delle entrate	169.646.162,85	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.783

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIO ANNO 20
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.530.124,50	48.736.822,94	45.734.750,12	43.448.01
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.405.652,72	15.985.257,29	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	3.112.091,34	2.956.486,84	2.808.66
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.667.909,79	60.116.461,00	57.110.638,23	54.255.10
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.603.687,01	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.78
		di cui già impegnato*		-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	-	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.603.687,01	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.78
		di cui già impegnato*		-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	-	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste coincide con il totale generale delle entrate e non è pertanto generato avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;



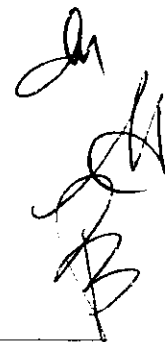
2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.053.749,80
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.930.161,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.207.822,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	560.458,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	55.756.678,11
TOTALE TITOLI		95.455.120,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		98.508.870,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	33.865.369,94
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.051.554,08
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.112.091,34
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	55.884.518,85
TOTALE TITOLI		95.913.534,21
SALDO DI CASSA		2.595.336,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;



. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

VEDERE SCHEMA PAGINA SEGUENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.053.749,80								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rettificazioni) - solo regioni		0,00 0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.930.161,72	15.499.339,97	24.280.457,23	23.066.436,20	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	33.865.369,94	48.736.822,94 0,00	45.734.750,12 0,00	43.448.014,67 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.207.822,61	23.119.401,41	21.963.431,41	20.855.259,90					
Titolo 3 - Entrate straordinarie	560.458,08	2.576.155,96	2.447.348,32	2.324.981,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	3.051.554,08	15.985.257,29 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	39.698.442,41	51.334.831,60	48.691.236,96	46.258.677,26	Totale spese finali	30.916.924,02	64.722.080,23 3.112.091,34	45.734.750,12	43.448.014,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rettificazioni)	3.112.091,34	0,00	2.953.486,84 0,00	2.808.662,59 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	55.756.676,11	60.116.461,00	57.110.638,23	54.255.106,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	55.884.516,85	60.116.461,00	57.110.638,23	54.255.106,61
Totale titoli	95.455.120,52	111.451.292,60	105.801.875,19	100.511.783,87	Totale titoli	95.913.534,21	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.783,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	98.508.870,32	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.783,87	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	95.913.534,21	127.950.632,57	105.801.875,19	100.511.783,87
Fondo di cassa finale presunto	2.595.336,11								

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	514.082,68		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.334.831,60	48.691.236,96	46.256.677,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	48.736.822,94	45.734.750,12	43.448.014,67
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.112.091,34	2.956.486,84	2.808.662,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	15.985.257,29		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.985.257,29		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio 2016 - 2018 non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle uscite spese non ricorrenti come definite nei precedenti paragrafi.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato esclusivamente con il fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. It appears to be a personal signature, possibly of a member of the auditing body.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016 - 2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 02 del 01/02/2017. La delibera adottata dal Commissario Straordinario nella funzione di C.P. conferma quanto già deliberato nel 2015 (delibera C.P. n. 11 del 30/12/2015).

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

A seguito della normativa legata al riordino delle Province, sono bloccate le assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di G.P. n. 34 del 08/02/2017.

Il Collegio rileva che Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a vertical line and a large 'B'.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	514,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	15985,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25639,00	24280,00	23066,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	23119,00	21963,00	20865,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	23119,00	21963,00	20865,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2576,00	2447,00	2325,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	51334,00	48690,00	46256,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48737,00	45735,00	43448,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	48737,00	45735,00	43448,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15985,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 comma 713. Legge di stabilità 2016	(-)	9631,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6354,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		55091,00	45735,00	43448,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		12742,00	2955,00	2808,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		12742,00	2955,00	2808,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + e spazi a credito e con segno - quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016 - 2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Imposta sulle funzioni ambientali

Si tratta di una addizionale di imposta su quanto pagato dai cittadini ai propri Comuni per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI). La Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 65 del 01/03/2005 ha fissato l'aliquota al 5%.

Relativamente agli introiti dal suddetto tributo l'Ente registra una crescente difficoltà ad incassare le quote di quei comuni che riscuotono direttamente l'imposta e che nonostante sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta di trasferimento delle quote di competenza, alcune quote di arretrati, rimangono ancora non incassate.

La previsione definitiva nel Bilancio 2016 è di € **2.800.000,00**

Imposta provinciale di trascrizione ed RCauto

Le principali entrate finanziarie della Provincia: IPT (imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) hanno registrato una relativa stabilità nel tempo che ha permesso all'Ente di poter contare su un flusso di cassa abbastanza regolare. Le entrate, nel 2016 saranno assorbite per quasi il 70% dallo stato centrale che con Decreto Legge 66/2014 prima e con la legge di stabilità 2016 ha messo a dura prova gli equilibri dell'Ente.

La previsione della IPT nel Bilancio 2016 è di € **8.020.124,17** con un incremento del 11,40%, per quanto riguarda la previsione in bilancio 2016 per RCauto si confermano € **14.000.000,00** come già previsto nel bilancio di previsione del 2015.

Compartecipazione al gettito del Tributo Speciale per il deposito in discarica

L'impostazione si applica con le misure previste dalla legge regionale secondo le diverse tipologie di rifiuti depositati in discarica. Il gettito è attribuito alla Regione per il 90% ed alla provincia per il 10%. Le previsioni inserite nel bilancio sono effettuate in base al trend storico di riferimento.

La previsione definitiva nel Bilancio 2016 è di € **158.000,00** (in diminuzione rispetto al bilancio di previsione 2015)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Agli effetti della contrazione delle risorse conseguenti alla crisi economica e attraverso le varie manovre economiche il flusso dei trasferimenti statali è stato completamente azzerato.

Praticamente con il D,L. 66/2014 e con la legge di stabilità 2016 il flusso di risorse dallo Stato centrale agli Enti locali si è invertito, prelevando dalle casse della provincia per l'anno 2016 circa 19 milioni di euro.

La previsione definitiva nel Bilancio 2016 è di euro **868.778,87** con un ulteriore taglio del 50% rispetto al bilancio di previsione del 2015.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Fino all'anno 2010 la provincia di Siracusa ha gestito contributi per funzioni delegati dalla Regione mediamente importi di euro 4.600.000,00.

Nell'ultimo quadriennio si è verificata, invece, una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione, per l'esercizio delle funzioni delegate. In questo periodo, mediamente, sono state trasferite somme per euro 1.225.000,00.

La previsione definitiva nel Bilancio 2016 è di **17.162.914.44**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione definitiva nel bilancio 2016 è di euro **7.678,00** con delibera del Commissario straordinario nella funzione di G.P. n. 35 del 08/02/2017 e la stessa è stata così ripartita:

BILANCIO 2016	CODICE BILANCIO	STANZIAMENTO
SPESA	1060103	4.222,90
	1010101	1.074,00
	1010107	69,10
	2010105	383,90

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	16.380,65
Accertamento 2015	9.594,38

Proventi della gestione patrimoniale

La voce contenuta nella tipologia "100" riporta i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente.

La previsione definitiva nel bilancio 2016 è pari ad euro **1.765.050.86**

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi dagli organismi partecipati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 è la seguente tenendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	17.346.540,81	16.636.733,91	15.803.618,76	15.013.438,55
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.171.126,56	1.053.329,12	1.001.074,94	951.521,52
103	Acquisto di beni e servizi	14.151.126,80	11.339.517,49	10.536.350,74	10.017.533,96
104	Trasferimenti correnti	1.748.239,07	2.289.704,00	1.962.220,48	1.855.609,52
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.609.699,61	5.640.702,53	5.281.812,33	5.017.721,80
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	473,37	500,00	475,01	451,27
110	Altre spese correnti	7.649.753,26	11.776.335,89	40.405.216,83	1.595.618,03
	Totale Titolo 1	43.676.959,48	48.736.822,94	74.990.769,09	34.451.894,65

Spese di personale

Come già espresso in altre parti della relazione, a seguito della normativa legata al riordino delle province, sono bloccate le assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno.

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **19.076.074,48**;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	17.735.590,91	16.636.733,91		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	1.340.483,57	1.053.329,12		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	19.076.074,48	17.690.063,03	0	0
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.076.074,48	17.690.063,03	0	0
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per l'anno 2016, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 19.076.074,48.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma, escludendo naturalmente gli incarichi per la tutela legale dell'Ente e quelli collegati alla normativa sui lavori pubblici.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	6.300,00	84,00%	1.008,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	117.738,00	80,00%	23.547,60			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	254.654,00	50,00%	127.327,00	64.839,60		
Formazione	24.367,00	50,00%	12.183,50			
totale	403.059,00		164.066,10	64.839,60	0,00	0,00

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice e cioè la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui;

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha applicato il 10.17% per il 2016 ed il 100% per il 2017 e 2018.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a cancellation or a placeholder for content.]

[Handwritten signature or initials in the bottom right corner.]

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.601.274,33	42.205,30	42.205,30	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.020.374,17			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	580.900,16	42.205,30	42.205,30	7,27
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	14.080.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	14.080.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.958.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	25.639.274,33	42.205,30	42.205,30	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.119.401,41			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.119.401,41	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.765.050,86	28.722,93	28.722,93	1,63
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	216.105,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	65.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	530.000,00	6.765,00	6.765,00	1,28
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.576.155,86	35.487,93	35.487,93	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	51.334.831,60	77.693,23	77.693,23	10,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	77.693,23	77.693,23	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.094.357,19	43.923,40	43.923,40	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.619.355,48			
	tipologia 101: imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	475.001,71	43.923,40	43.923,40	9,25
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	13.376.000,02			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	13.376.000,02			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.810.100,02			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	24.280.457,23	43.923,40	43.923,40	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.963.431,41			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	21.963.431,41			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.207.774,11			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	205.299,79	34.728,62	34.728,62	16,916
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	61.750,02			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	503.500,04	8.179,50	8.179,50	1,62
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.978.323,96	42.908,12	42.908,12	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	49.222.212,60	86.831,52	86.831,52	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	86.831,52	86.831,52	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.869.641,12	50.668,98	50.668,98	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.238.387,72			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	451.253,40	50.668,98	50.668,98	11,23
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	12.707.200,34			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.707.200,04			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.669.595,04			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	23.066.436,20	50.668,98	50.668,98	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.865.259,90			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	20.865.259,90			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.171.352,19			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.034,84	40.061,94	40.061,94	20,54
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	58.662,54			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	478.325,08	9.435,64	9.435,64	1,97
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.903.374,65	49.497,58	49.497,58	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	46.835.070,75	100.166,56	100.166,56	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	100.166,56	100.166,56	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Stante l'elaborazione tardiva del Bilancio di Previsione 2016 – 2018, tale appostamento non è stato calcolato in quanto trattasi di fondo oggetto di programmazione per spese necessarie ed urgenti ove tale documento fosse stato attivato per tempo.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

accantonamenti per contenzioso
accantonamenti per indennità fine mandato
accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati.

PER LE PARTECIPATE

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, con delibera 7 del 31/3/2015 corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

In data 15/12/2016 con delibere n. 73, 74, 75, 76 di C.P. sono state dismesse le seguenti quote di partecipazione: "GAL ELORO", "GAL VALDANAPO", "GAL NATIBLEI", "GAL LEONTINOI".

Alla data odierna, pertanto, l'ente detiene le seguenti quote di partecipazione:

- SAC SpA – 12,50%
- SIRACUSA RISORSE SpA – 100%
- Tre società in liquidazione: ATO SR 1 SpA, ATO SR 2 SpA, Consorzio ATO 8 di Siracusa

Permangono in essere due enti vigilati: Consorzio Plemmirio e Consorzio Universitario Archimede.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 15.985.257,29 per l'anno 2016
- Zero per l'anno 2017
- Zero per l'anno 2018

è finanziata esclusivamente con il fondo pluriennale vincolato, come evidenziato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio 2016-2018 non è previsto acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel bilancio 2016-2018 non è previsto acquisto mobili e arredi non scolastici.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the initials of the official.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO
Verifica della capacità di indebitamento
(art.204, comma 1, del TUEL)

L'Organo di revisione attesta:

- Che l'accertamento dei limiti di capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, per l'esercizio in corso dà le seguenti risultanze:

INDEBITAMENTO

Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2016 Art. 204 TUEL come modificato dal comma 539 art. 1 L. 190/2014

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
A) Ai primi tre titoli delle Entrate del Rendiconto 2014 sono state accertate le seguenti somme	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 16.279.714,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II) Entrate derivanti da contributi dello stato della Regione	€ 13.431.268,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.248.820,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI PRIMI TRE TITOLI	€ 30.959.804,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
A1) Limite di indebitamento: il 10% delle Entrate Correnti	€ 3.095.980,41
B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2016 al netto dei Contributi Statali e Regionali	€ 0,00
Interessi passivi verso Cassa DD.PP:	€ 2.829.781,04
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Interessi passivi verso altri soggetti	€ 767.239,69
TOTALE INTERESSI A INIZIO ANNO	€ 3.597.020,73
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
DIFFERENZA A1-B1 = DISPONIBILITA' RESIDUA	-€ 501.040,32
Quota caoitale di mutui che teoricamente si possono contrarre con un tasso del 3%	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2014 l'ente ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; conseguentemente la quota interessi è stata sospesa nel 2015 per riprendere nel 2016.

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rispettivamente pari a euro **5.564.893,65 per il 2016; non previsti per il 2017 e 2018** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	10.174.830,56	9.314.201,67	8.936.235,88	8.489.230,36	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	372.865,51	377.965,79	392.977,85			
Estinzioni anticipate (-)	487.763,38					
Altre variazioni +/- (da specificare)			156.288,85			
Totale fine anno	9.314.201,67	8.936.235,88	8.386.969,18	8.489.230,36	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.567.098,49	3.400.180,80	1.609.699,61	5.564.893,65		
Quota capitale	4.464.427,84	2.668.448,20	1.155.554,17	2.924.336,71		
Totale	8.031.526,33	6.068.629,00	2.765.253,78	8.489.230,36	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non sono state formulate previsioni sugli investimenti in considerazione dell'attuale stato in cui versa l'ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica; per gli anni 2017 e 2018 la programmazione sarà effettuata nei successivi bilanci di previsione.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente ha adottato un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a 'B' and some additional scribbles.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 **(riferito al solo anno 2016 come esposto in premessa)** e sui documenti allegati.

Sia il Bilancio di Previsione 2016 sia, in generale, l'intera gestione dell'ente risente in modo sensibile della carenza di liquidità/trasferimenti che, di fatto, ne limita grandemente l'operatività e le attività; si rilevano a tale riguardo sensibili criticità anche nel pagamento degli stipendi ai dipendenti e nel ritardo accumulato nel pagamento ai fornitori.

Dott. Attilio Amoroso

Dott.ssa Patrizia Brundo

Rag. Francesco Custode

L'ORGANO DI REVISIONE

